



Comune di Alessandria della Rocca

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

2024 – 2026

(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Premessa

Le finalità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) si possono riassumere come segue:

- ottenere un migliore coordinamento dell'attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni, semplificandone i processi;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel Piano, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e agli obiettivi pubblici di complessivo soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali sono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Il 2024 rappresenta per le Pubbliche Amministrazioni il terzo ciclo di pianificazione e programmazione effettuate mediante il **PIAO, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione** introdotto con l'art. 6 del D.L. n. 80/2021, necessario a realizzare la riforma del pubblico impiego.

Il termine per la predisposizione o l'aggiornamento del PIAO, che ha durata triennale e deve essere aggiornato annualmente, è fissato dall'art. 6, commi da 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 al **31 gennaio** di ogni anno. Per il 2024 è prevista una proroga per i soli Enti locali al 15 aprile.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'art. 3, c. 1, lett. c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, c. 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'art. 4, c. 1, lett. a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026

STRUTTURA DEL PIAO

SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE
1.1 Dati relativi alla geolocalizzazione e al territorio
1.2 Informazioni relative alla composizione demografica e statistiche sulla popolazione
SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
2.1 VALORE PUBBLICO (<i>obiettivi di Valore Pubblico connessi con la strategia dell'Amministrazione - impatto economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale</i>)
2.2 PERFORMANCE (<i>obiettivi annuali e pluriennali di performance organizzativa e individuale che l'Amministrazione si dà per realizzare il Valore Pubblico</i>)
2.3 RISCHI CORRUTTIVE TRASPARENZA (<i>obiettivi di prevenzione della corruzione e per la trasparenza per la creazione e la protezione del Valore Pubblico</i>)
SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE, CAPITALE UMANO
3.1 Struttura organizzativa
3.2 Organizzazione del lavoro agile
3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale
3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente
3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane
3.3.3 Formazione del personale
3.4 Azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere
SEZIONE 4 – MONITORAGGIO

SEZIONE 1		
SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE		
In questa sezione sono riportati tutti i dati identificativi dell'amministrazione		
		NOTE
Comune di	Alessandria della Rocca	
Indirizzo	Via Umberto,56 92010 Alessandria della Rocca (Ag)	
Recapito telefonico	0922-980202	
Indirizzo sito internet	www.comune.alessandriadellarocca.ag.it	
e-mail	protocollo@comune.alessandriadellarocca.ag.it	
PEC	Protocollo.pec@comunealelessandriadellarocca.it	
Codice fiscale/Partita IVA	80002650846/01332520848	
Sindaco	Prof.ssa Giovanna Bubello	
Numero dipendenti al 31.12.2023	34	
Numero abitanti al 31.12.2023	2474	

1.1 Dati relativi alla geolocalizzazione e al territorio

Il Comune di Alessandria della Rocca, è uno dei 43 Comuni della Provincia di Agrigento, posto a nord di Agrigento tra i comuni di Bivona, Cianciana, San Biagio Platani, S. Stefano Quisquina; è situata a 533 m. slm, sui pendii delle colline Pizzo La Menta e Culma. Siede sopra un altipiano leggermente inclinato da oriente ad occidente ed ha una superficie di ettari 5793.97 costituita in maggior parte da terreno marnoso-argilloso.

Il territorio alessandrino è attraversato dai fiumi Turvoli (affluente del Platani) che nasce dai monti di Cammarata, e dal Rifesi o Gebbia, affluente del Magazzolo, che nasce dai monti di Palazzo Adriano.

Il clima è tiepido in primavera ed in autunno, rigido in inverno, caldo-umido in estate a causa dell'esposizione a ponente, dista 110 Km da Palermo e 55 Km da Agrigento.

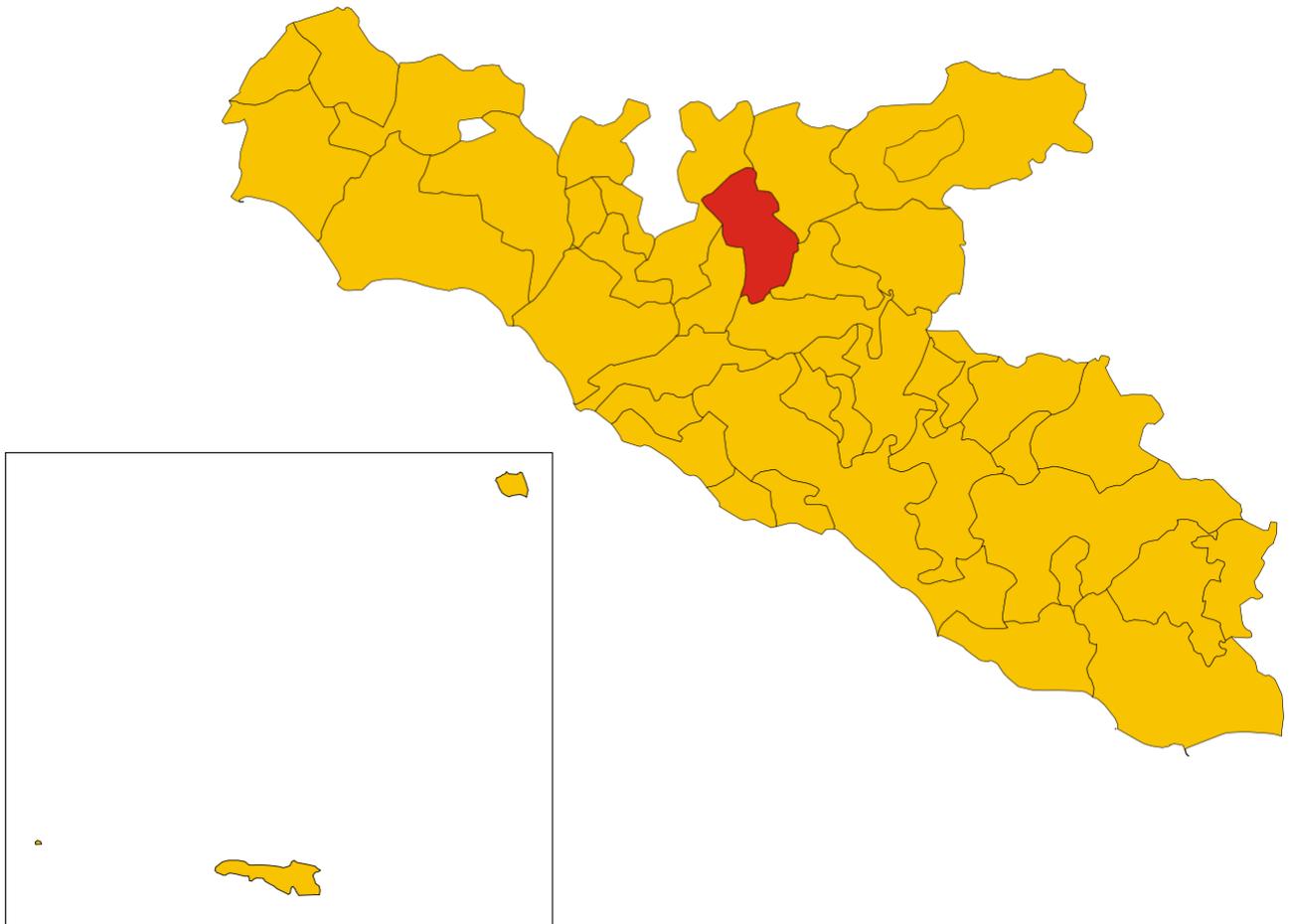
L'economia del Comune di Alessandria della Rocca è basata soprattutto sull'agricoltura e sulla zootecnia.

I prodotti tipici di più significativa tradizione sono: vini, frumento, mandorle, olii, pesche, formaggi e gli 'Ncannelati (dolci di mandorle tipici alessandrini).

Interessante è anche la presenza di beni culturali, ecclesiastici e civili. Si ricordano: Chiesa Madre o Santa Maria del Pilerio, Santuario Madonna della Rocca, Chiesa del Carmine, Chiesa di San Giovanni Battista, Chiesa del Crocifisso, Chiesa del Collegio di Maria, Chiesa del Convento dei Frati Minori e il Convento dei Carmelitani.

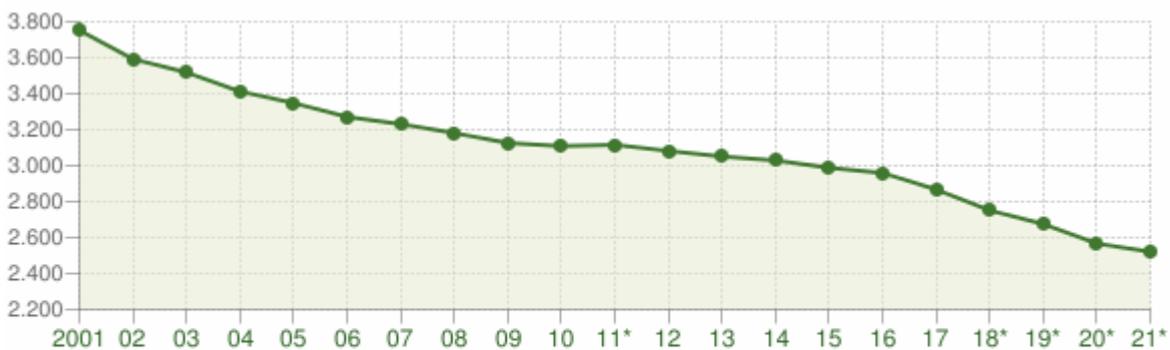
Tra le architetture civili si menzionano: Palazzo Genuardi- Inglese (XVI secolo), Palazzo Guggino (XVII-XVIII secolo), Palazzo Cordova, Palazzo Genuardi, Palazzo Inglese – Spoto, Palazzo Coniglio.

Si registra nell'ultimo quinquennio un notevole flusso migratorio di interi nuclei familiari in conseguenza della crisi economica avvertita in modo particolare nei piccoli centri.



1.2 Informazioni relative alla composizione demografica e statistiche sulla popolazione

La popolazione attuale del Comune di Alessandria della Rocca è di 2474 abitanti al 31/12/2023, Come dimostrano i grafici sottostanti, il paese è in lento ma costante calo demografico. L'emigrazione massiccia dei giovani in cerca di lavoro è la causa principale dello spopolamento. Nella tabella sottostante è riportato l'andamento demografico della popolazione residente nel Comune di Alessandria della Rocca dal 2001 al 2022.

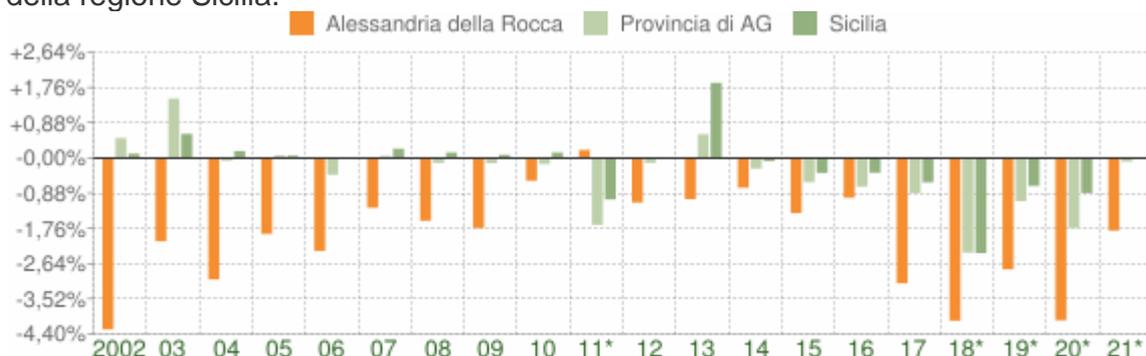


Andamento della popolazione residente

COMUNE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA (AG) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Le variazioni annuali della popolazione di Alessandria della Rocca espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione del libero consorzio comunale di Agrigento e della regione Sicilia.

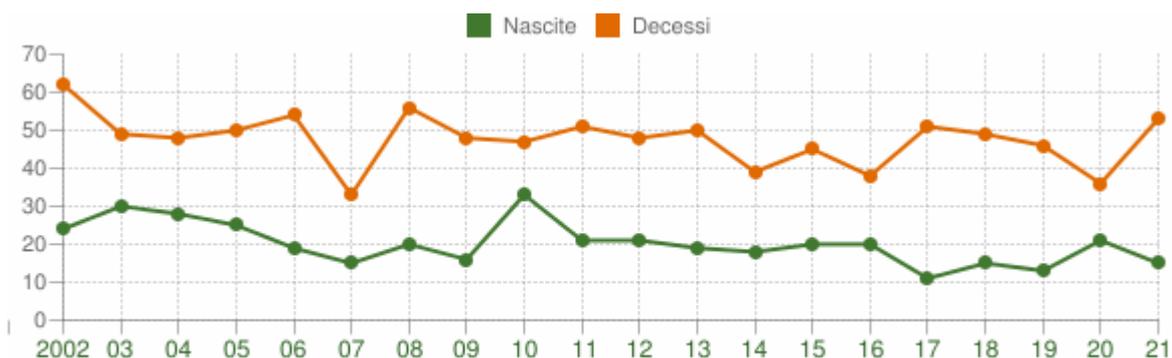


Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA (AG) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

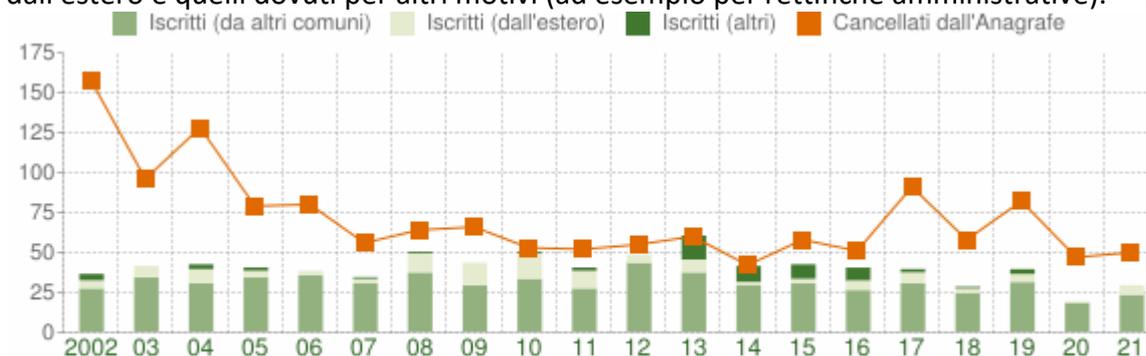


Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA (AG) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Alessandria della Rocca negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).

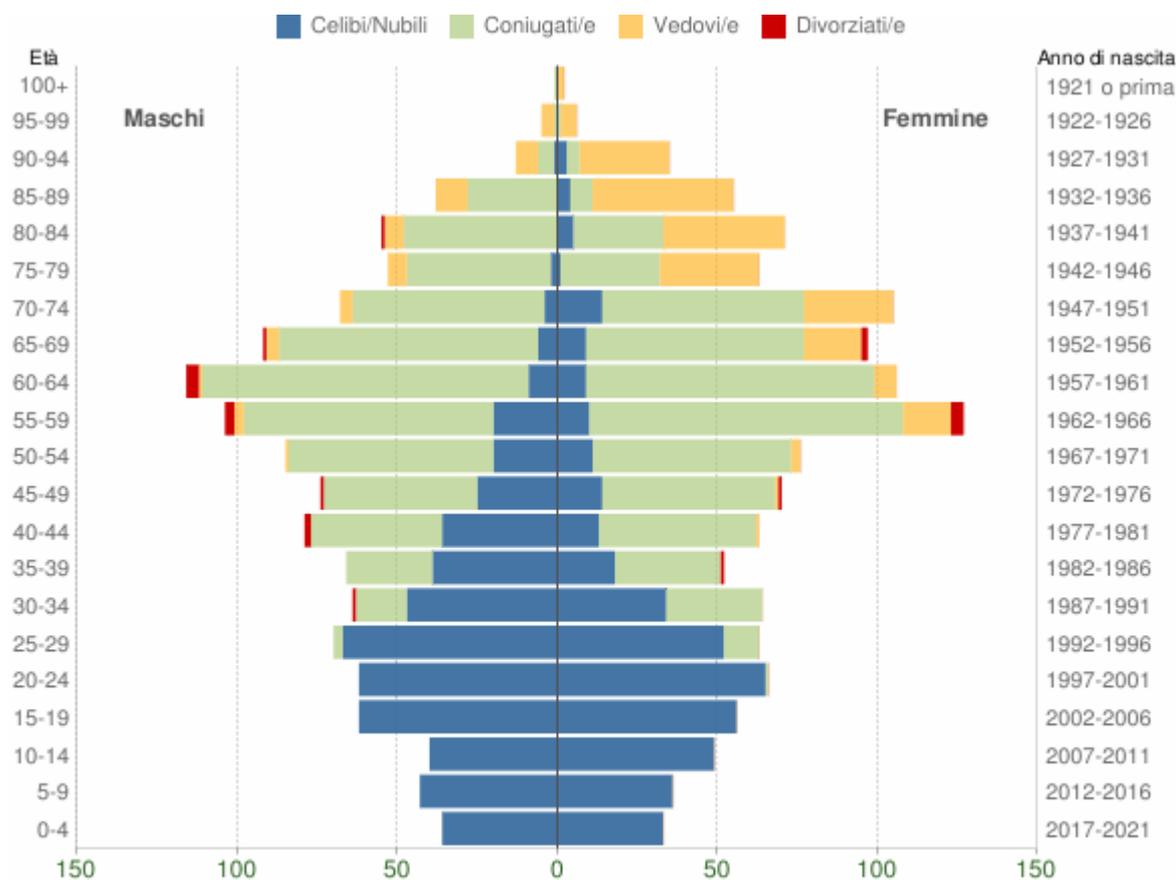


Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA (AG) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente ad Alessandria della Rocca per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2022

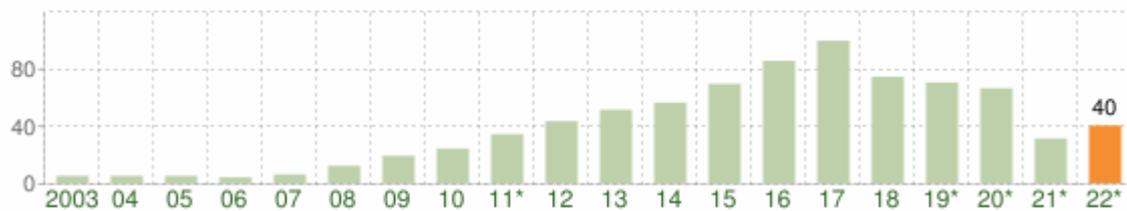
COMUNE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA (AG) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati\è', 'divorziati\è' e 'vedovi\è'.

Popolazione straniera residente ad **Alessandria della Rocca** al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

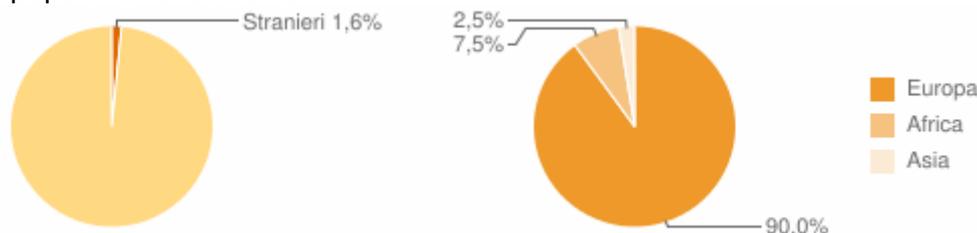


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2022

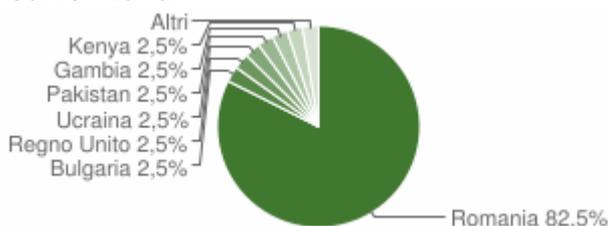
COMUNE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA (AG) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Gli stranieri residenti ad Alessandria della Rocca al 1° gennaio 2022 sono 40 e rappresentano l'1,6% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 82,5% di tutti gli stranieri presenti sul territorio.



SEZIONE 2

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico

Ai sensi dell'art.6 del Decreto del Ministro per la P.A. n.132/2022, la presente sezione non deve essere redatta dagli Enti con meno di 50 dipendenti.

2.2 Performance

Ai sensi dell'art.2 del D.P.R. 81/2022, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, c.1 D.Lgs.267/00 e il piano della performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs.150/2009 sono assorbiti nel PIAO e per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti la relativa sezione non è obbligatoria. Il Comune di Alessandria della Rocca ha approvato il Piano della Performance 2024/2026 con deliberazione di G.M. n.93 del 11/04/2024, allegato al presente piano quale parte integrante e sostanziale del medesimo.

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Premessa

La sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge n. 190 del 2012 e che vanno formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di valore.

Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e a contenere rischi corruttivi, sono quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013.

Sulla base degli indirizzi e dei supporti messi a disposizione dall'ANAC, l'RPCT potrà aggiornare la pianificazione secondo canoni di semplificazione calibrati in base alla tipologia di amministrazione ed avvalersi di previsioni standardizzate. In particolare, la sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA, potrà contenere:

- Valutazione di impatto del contesto esterno per evidenziare se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente, culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi.
- Valutazione di impatto del contesto interno per evidenziare se la *mission* dell'ente e/o la sua struttura organizzativa possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo della stessa.
- Mappatura dei processi sensibili al fine di identificare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico (cfr. 2.2.).
- Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti (quindi analizzati e ponderati con esiti positivo).
- Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio. Individuati i rischi corruttivi le amministrazioni programmano le misure sia generali, previste dalla legge 190/2012, che specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati. Le misure specifiche sono progettate in modo adeguato rispetto allo specifico rischio, calibrate sulla base del miglior rapporto costi benefici e sostenibili dal punto di vista economico e organizzativo. Devono essere privilegiate le misure volte a raggiungere più finalità, prime fra tutte quelle di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità. Particolare favore va rivolto alla predisposizione di misure di digitalizzazione.
- Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure.
- Programmazione dell'attuazione della trasparenza e relativo monitoraggio ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 e delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato.

Il Comune di Alessandria della Rocca, con Deliberazione di G.M. n.90 del 05/04/2024 ha approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) per il triennio 2024/2026, allegato al presente piano quale parte integrante e sostanziale del medesimo.

L'ente procede alla **mappatura dei processi**, limitatamente all'aggiornamento di quella esistente alla data di entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, c 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) Autorizzazione/concessione;
- b) Contratti pubblici;
- c) Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) Concorsi e prove selettive;

e) Processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Anticorruzione: Il RPCT è il Segretario Comunale, dott. Giovanni Dennis Lattuca, confermato con provvedimento del Sindaco n.2 del 10/01/2024.

SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

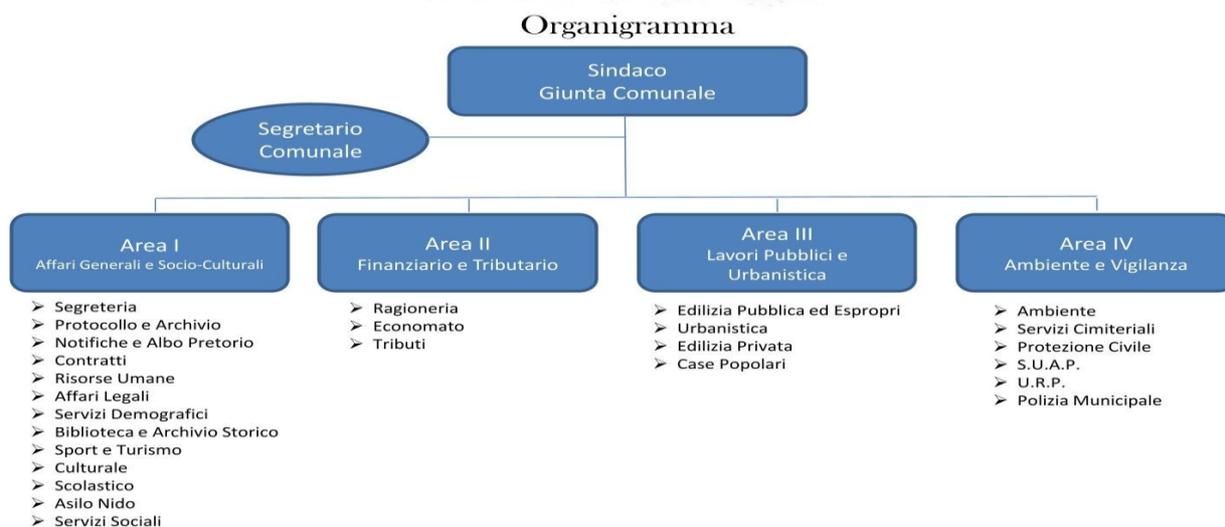
3.1 Struttura organizzativa

Premessa

In questa sezione si presenta il modello organizzativo adottato dall'Ente:

- organigramma con il quale viene definita la struttura dell'Ente;
- composizione delle Aree;
- composizione delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio e profilo;
- altre eventuali specificità del modello organizzativo, nonché gli eventuali interventi e le azioni necessarie per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati.

ORGANIGRAMMA



UNITA' ORGANIZZATIVE

AREA I Affari Generali e Socio-Assistenziale

N.	Profilo Professionale	Note
4	Istruttore	Full-time
1	Istruttore	Part-time
4	Operatore esperto	Full-time
1	Operatore esperto	Part-time
4	Assistenti Asilo Nido	Part-time

AREA II Finanziario e Tributario		
N.	Profilo Professionale	Note
1	Funzionario	E.Q.
3	Operatore esperto	Full-time
AREA III Lavori Pubblici- Urbanistica		
N.	Profilo Professionale	Note
1	Funzionario	E.Q. a tempo determinato e part-time
1	Istruttore	Part-time
1	Operatore esperto	Part-time
1	Operatore	Part-time
AREA IV Ambiente - Vigilanza		
N.	Profilo Professionale	Note
1	Funzionario	E.Q.
1	Operatore esperto	Full-time
1	Operatore esperto	Part-time
2	Operatore	Full-time
2	Operatore	Part-time
3	Agente P.M.	Full-time
1	Agente P.M.	Part-time
1	Comandante P.M.	Full-time

Le aree sono affidate alla Responsabilità di Funzionari con incarichi di Elevata qualificazione che rispondono in ordine alla gestione della spesa, nonché al rispetto dei termini dei procedimenti amministrativi.

Il Segretario Comunale assicura il coordinamento e l'unità dell'azione amministrativa dei settori.

La dotazione organica del Comune di Alessandria della Rocca, suddivisa per dipendenti a tempo indeterminato e determinato e per genere meglio descritta nel piano azioni positive approvato dall'ente con deliberazione della G.M. N.27 del 22/02/2024 è la seguente:

Personale dipendente

A tempo indeterminato

Donne	17
Uomini	16
Totale	33

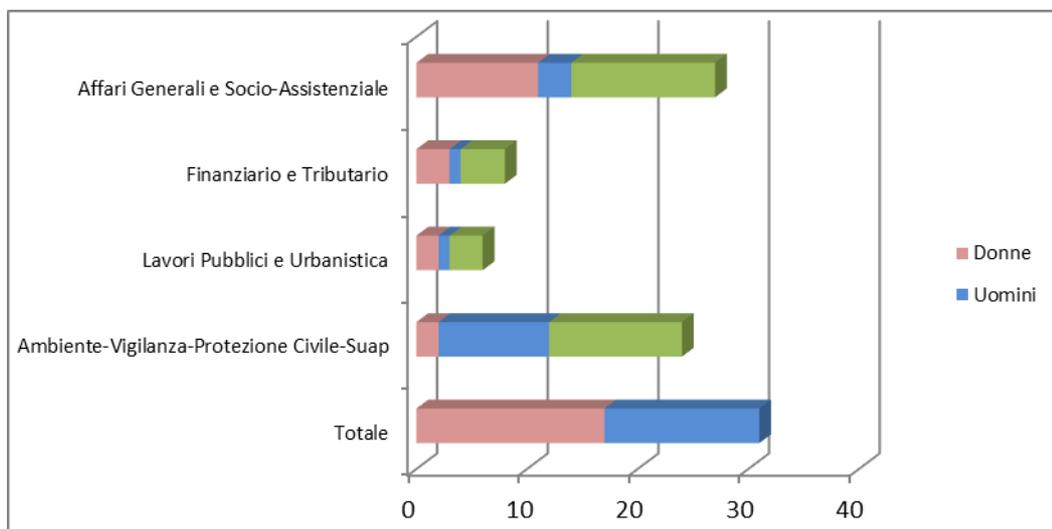
A tempo determinato

Donne	0
Uomini	1
Totale	1

Personale per Aree

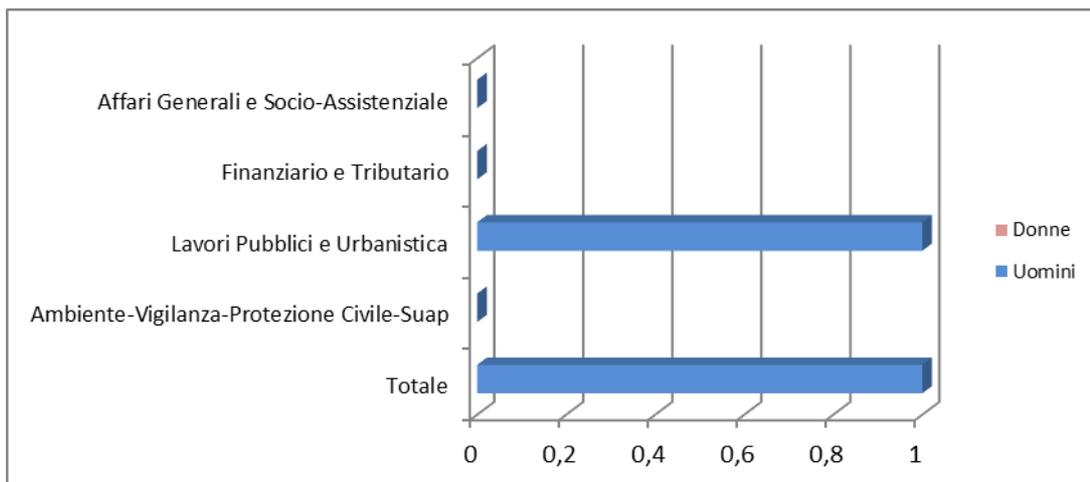
Personale per Settori a tempo indeterminato

Genere	Affari Generali e Socio-Assistenziale	Finanziario e Tributario	Lavori Pubblici e Urbanistica	Ambiente-Vigilanza-Protezione Civile - Suap
Donne	11	3	2	2
Uomini	3	1	1	10
Tot.	14	4	3	12



A tempo determinato

Genere	Affari Generali e Socio-Assistenziale	Finanziario e tributario	Lavori Pubblici e Urbanistica	Ambiente- Vigilanza - Protezione Civile - Suap
Donne	0	0	0	0
Uomini	0	0	1	1
Tot.	0	0	1	1



3.2 Organizzazione del lavoro agile

Premessa

L'Ente con deliberazione della G.M. n.97 del 18/04/2023 ha approvato il Regolamento per la disciplina del lavoro agile dei dipendenti facendo rimando alla disciplina contenuta nei contratti collettivi nazionali di lavoro, ai contratti collettivi nazionali integrativi e ai contratti decentrati integrativi che stabiliscono che l'accesso al lavoro agile ha natura consensuale e volontaria.

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente

Premessa

In questa sottosezione, alla consistenza in termini quantitativi del personale è accompagnata la descrizione del personale in servizio suddiviso in relazione ai profili professionali presenti.

CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31 DICEMBRE 2023:

Settore	Dipendenti per settore	Operatori	Operatori esperti	Istruttori	Funzionari
Settore I	n. 14		5	5+4(Ass.Asilo Nido)	
Settore II	n.4		3		1
Settore III	n.4	1	1	1	1(110 tuel)
Settore IV	n.12	4	2	4(Agenti P.M)	1 +1(agente P.M)
Totale	34				

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE PER PROFILO PROFESSIONALE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO PART-TIME E FULL-TIME

Profilo	Tempo full-time indeterminato	Tempo indeterminato part-time	Tempo full-time determinato	Tempo part-time determinato
Funzionario	3	0	0	1
Istruttore	4	2	0	0
Agente P.M.	3	1	0	0
Assistente Asilo Nido	0	4	0	0
Operatore esperto	8	3	0	0
Operatore	2	3	0	0
Totale	20	13		1

3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane

Premessa

Il piano triennale del fabbisogno, approvato con determinazione della G.M. n.92 del 11/04/2024, si inserisce a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa e, coerentemente ad essa, è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese.

Attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all'amministrazione si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e si perseguono al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di *performance* in termini di migliori servizi alla collettività.

La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche.

In relazione, l'Amministrazione ha valutato le proprie azioni sulla base dei seguenti fattori:

- capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- stima del trend delle cessazioni, sulla base dei pensionamenti;
- stima dell'evoluzione dei bisogni, in funzione di scelte legate alle internalizzazioni e potenziamento di servizi;

Per l'anno 2024 nel piano triennale del fabbisogno del personale 2024/2026 sono previste:

Piano assunzionale	Procedura di reclutamento	Note
Anno 2024	Progressione verticale, per titoli, ai sensi dell'art.13 c.6 del CCNL 16/11/2022;	n.1 Operatore esperto (ex Cat. B) a tempo indeterminato
	Progressione verticale, per titoli, ai sensi dell'art.13 c.6 del CCNL 16/11/2022;	n.2 Istruttori (ex cat.C) a tempo indeterminato
	trasformazione contratto da part-time a full-time	N.1 operatore esperto ex cat. B
Anno 2025	-----	Non sono state previste assunzioni
Anno 2026	-----	Non sono state previste assunzioni

Stima del trend delle cessazioni		Es.: numero di pensionamenti programmati
2024		1
2025		1
2026		3

STIMA DELL'EVOLUZIONE DEI BISOGNI – ANNO 2024:
a) a seguito delle Progressioni verticali: <ul style="list-style-type: none"> - garantire la corretta erogazione dei servizi da parte dell'Ente
b) a seguito della trasformazione di contratto a tempo pieno <ul style="list-style-type: none"> - potenziare i servizi dell'Ufficio tecnico con una figura a tempo indeterminato e pieno

3.3.3 Formazione del personale
Premessa Questo Ente con deliberazione della G.M. n.91 del 05/04/2024 ha provveduto ad approvare il piano triennale della formazione 2024/2026 con obiettivi e i risultati attesi (a livello qualitativo, quantitativo e in termini temporali) della formazione in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze e del livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti, anche con riferimento al collegamento con la valutazione individuale, inteso come strumento di sviluppo.

PRIORITA' STRATEGICHE: Continuare il percorso formativo per favorire, l'aggiornamento tecnico, la prevenzione e la lotta alla corruzione, la sicurezza sul lavoro, la tutela dei dati, la digitalizzazione, la comunicazione e la gestione del rapporto con i colleghi e con il pubblico, nella consapevolezza che l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa non può prescindere dai rapporti interpersonali e dal gioco di squadra.
--

RISORSE INTERNE DISPONIBILI: L'Ente non ha un servizio di formazione interna del personale, le risorse interne disponibili sono relative ai responsabili di area che si occuperanno di trasmettere le loro conoscenze acquisite ai propri collaboratori.
--

RISORSE ESTERNE DISPONIBILI: L'Ente farà riferimento a giornate formative predisposte da altre pubbliche amministrazioni, quali la Regione Siciliana, La Provincia di Agrigento, ANCI Sicilia. IFEL, ma anche da aziende private specializzate nei vari settori di interesse dell'attività pubblica.
--

MISURE PER FAVORIRE L'ACCESSO ALLA QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE:

L'Amministrazione sostiene la partecipazione del proprio personale alla formazione, mettendo a disposizione un budget annuale; Gli interventi formativi si articoleranno in attività seminariali, attività d'aula, attività di affiancamento sul posto di lavoro e attività di formazione a distanza attraverso webinar.

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

L'obiettivo prioritario del piano è quello di progettare il modello del sistema di gestione della formazione.

Tale sistema è volto ad assicurare gli strumenti necessari all'assolvimento delle funzioni assegnate al personale ed in seconda battuta a fronteggiare i processi di modernizzazione e di sviluppo organizzativo.

Gli interventi formativi si propongono di trasmettere idonee competenze, sia di carattere generale che di approfondimento tecnico, perseguendo i seguenti obiettivi:

- aggiornare il personale rispetto alle modifiche normative, procedurali, disciplinari, professionali;
- valorizzare nel tempo il patrimonio delle risorse umane;
- fornire opportunità di investimento e di crescita professionale da parte di ciascun dipendente, in coerenza con la posizione di lavoro ricoperta;
- fornire le competenze gestionali, operative e comportamentali di base, funzionali ai diversi ruoli professionali;
- preparare il personale alle trasformazioni dell'Amministrazione del Comune, favorendo lo sviluppo di comportamenti coerenti con le innovazioni e con le strategie di crescita del territorio;
- migliorare il clima organizzativo con idonei interventi di informazione e comunicazione istituzionale;
- favorire le condizioni idonee all'affermazione di una cultura amministrativa orientata alla società.

Le attività formative che l'Ente andrà ad effettuare nel triennio di riferimento 2024/2026 potranno riguardare le seguenti aree tematiche (a titolo indicativo e non esaustivo):

- Anticorruzione e trasparenza
- Codice di comportamento
- GDPR- Regolamento generale sulla protezione dei dati
- CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale
- Sicurezza sul lavoro
- Ordinamento degli Uffici e dei Servizi

Sarà previsto un corso di abilitazione per messo notificatore e messo comunale con esame finale visibile in modalità webinar.

Saranno inoltre previsti dei piani di formazione settoriali, quali:

- Contabile/Finanziaria (es. elementi di contabilità finanziaria per dipendenti addetti a servizi non finanziari)

- Responsabilità dei dipendenti pubblici
- Appalti di lavori, servizi e forniture (procedure per acquisti di beni e servizi sotto-soglia, procedure Mepa), RUP nei lavori pubblici
- PNRR (progettualità, gestione e rendicontazione)

3.4 Azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere

Il Comune di Alessandria della Rocca, in coerenza con le esigenze di programmazione, ha adottato il Piano il Piano Triennale delle Azioni Positive 2024/2026 con deliberazione della Giunta Municipale n.27 del 22/02/2024, che si allega al presente documento per farne parte integrante e sostanziale.

SEZIONE 4 MONITORAGGIO

4. Monitoraggio

Ai sensi dell'art.6 del D.M. 132/2022 il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Comune di Alessandria della Rocca non è obbligatorio.

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), potrà essere effettuato:

- Alla chiusura del ciclo di pianificazione e programmazione;
- Secondo le modalità previste dal sistema di valutazione della Performance con riferimento alla coerenza con gli obiettivi assegnati per l'erogazione degli istituti premianti;
- Secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" con particolare attenzione alla verifica del permanere delle condizioni di assenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative.